

1. In un clima di preghiera e ascolto reciproco, condividiamo in comunità i frutti della preghiera personale.
2. Riflettiamo assieme:
 - = Che cosa emerge dalle nostre condivisioni?
 - = Quali inviti lo Spirito sta facendo a noi come comunità?
 - = Come possiamo rispondere, concretamente e realisticamente, a questi inviti?
 - = Il nostro impegno, concreto e realistico, è

Il cambiamento, come ci suggerisce Papa Francesco, avviene attraverso i piccoli gesti e i piccoli passi, nella vita quotidiana, per esempio dando maggiore attenzione:

- ◆ Al riciclo della carta (LS 22)
- ◆ A non sprecare un bene prezioso come l'acqua (LS 27)
- ◆ A non cucinare in eccesso e non buttare cibo non consumato (LS 50)
- ◆ A non abusare del ricorso ai condizionatori (LS 55)
- ◆ A fare attenzione alla raccolta differenziata dei rifiuti e del riciclo dei prodotti (LS 192)
- ◆ A ridurre l'uso del materiale plastico, piantare alberi, spegnere le luci inutili (LS 211)

Accanto a questi piccoli gesti che possono essere compiuti da ognuno di noi, ci sono altri esempi che hanno una dimensione sociale più ampia, che ci invitano a cooperare e articularci con altri movimenti ed associazioni, come per esempio il trasporto pubblico, per ridurre il ricorso alle vetture private (LS 153).

SUGGERIMENTI PER LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA

Un'attenzione tutta speciale va riservata alla celebrazione Eucaristica; innanzitutto alla preparazione dell'ambiente e dell'altare.

Il Canone Terzo del Messale Romano ci aiuta molto a formare le coscienze e alimentare la spiritualità ecologica. Quello che si proclama all'inizio della preghiera Eucaristica, aiuta l'assemblea a comprendere che pronunciando queste parole, non si può rimanere indifferenti dinanzi alla distruzione della biodiversità e alla necessità di uno sguardo integrale, capace di abbracciare allo stesso tempo i popoli della terra e l'insieme dell'universo.

La lode deve essere fatta all'unisono e prendere sempre di più coscienza della connessione che esiste tra tutti gli esseri viventi e inanimati, gli esseri celesti e terrestri.

*“Padre veramente santo,
a te la lode da ogni creatura.
Per mezzo di Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo,
che da un confine all'altro della terra
offra al tuo nome il sacrificio perfetto”.*

Potremmo anche prendere a cuore le circostanze particolari della vita sociale e civile; non indugiare nell'uso delle messe votive, per esempio, durante i conflitti sociali, le guerre; celebrare per la pace, per lo sviluppo dei popoli, per la santificazione del lavoro. Celebrazioni speciali nel tempo della semina: dopo il raccolto; per l'eliminazione della fame nel mondo; per i migranti, per i prigionieri. In tempo di siccità e carestie: per chiedere la pioggia, per chiedere clemenza e il bel tempo; contro le tempeste i nubifragi. E ancora: per una grazia ricevuta, per la concordia, per la famiglia, per coloro che ci affliggono.

La conversione ecologica ci porta a celebrare nel mistero del Cristo la nostra vita, sforzandosi di coniugare la fede e l'azione, la contemplazione e la passione nel rendere visibili i “nuovi cieli e una nuova terra” (Ap 21, 1).